



ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE

Piazza Medici n. 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI

Tel. 0141 966054 Fax 0141 962691

atic81200t@istruzione.it atic81200t@pec.istruzione.it

www.iccostigliole.gov.it



RIUNIONE GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) Verifica finale PAI 2015 -2016

Gli obiettivi proposti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) relativo all'anno scolastico 2015–2016, volti a promuovere e ad incrementare un'educazione il più possibile inclusiva, educazione intesa come valorizzazione delle “differenze” presenti all'interno dell'aula, sono da considerarsi sostanzialmente raggiunti. Questi risultati sono stati ottenuti grazie ad una sempre maggiore informazione/formazione sulle tematiche inclusive e alla sensibilità e attenzione sviluppata nel corso degli anni nei confronti dei percorsi educativi programmati per gli alunni BES da parte dei docenti e di tutti gli altri soggetti coinvolti.

Permangono tuttavia punti passibili di miglioramento soprattutto per quanto riguarda alcuni aspetti organizzativi/strutturali ove talvolta per mancanza di tempo e/o di finanziamenti, non è stato possibile raggiungere a pieno gli obiettivi previsti.

Nella presente relazione, si evidenziano nel dettaglio i punti di forza e le criticità sulle quali si rifletterà per predisporre il Piano dell'Inclusività per il prossimo anno scolastico 2016/2017.

❖ Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi

- Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F.
- Migliorare le procedure di rilevazione dei BES: incentivare l'uso di schede specifiche per monitorare e rilevare alunni con DSA (DGR 16 – 7072).
- Migliorare la ricezione/gestione della eventuale documentazione relativa agli alunni BES.
- Stesura di linee guida didattiche per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Stesura di un protocollo per l'accoglienza degli alunni BES.
- Promuovere l'uso delle TIC (computer, software, rete...) nella didattica inclusiva.
- Sviluppare percorsi di promozione alla salute collaborando con la rete regionale istituita in merito a tale tematica.

Verifica

Anche per l'anno scolastico 2015/2016 non è stato possibile creare una vera e propria rete interistituzionale per l'applicazione dell'ICF, ma sono stati intensificati e rafforzati i contatti con alcuni enti promotori ed è stata promossa la partecipazione alle attività proposte dagli stessi. Nello specifico le docenti referenti BES hanno partecipato agli incontri inerenti il “Progetto Trecentosessantagradi” promosso dall'Associazione Missione Autismo Onlus Asti (AMA) e dal Coordinamento Autismo Piemonte: al tavolo erano presenti i differenti soggetti istituzionali e partners (dirigente ufficio scolastico territoriale, dirigenti scolastici della provincia di Asti,

rappresentanti del servizio di NPI dell'ASL territoriale, CISA, COGESA, familiari di alunni con handicap...) che hanno discusso circa le procedure da attivare per migliorare la presa in carico di bambini, ragazzi e giovani adulti affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo e circa l'importanza che riveste nel progetto di vita degli stessi la "buona" stesura in ICF del educativo individualizzato. A tale proposito si attendono indicazioni pratiche circa possibili modalità da utilizzare per promuovere la partecipazione di tutti i soggetti nella compilazione del documento sopra citato (es. inserire PEI su un cloud).

L'ufficio scolastico territoriale, al fine di agevolare la compilazione del PEI per i bambini con sostegno, ha inoltre riproposto un corso di aggiornamento caratterizzato da tre moduli formativi inerenti gli strumenti per l'inclusione, tra cui l'ICF/codifica e decodifica, al quale hanno partecipato alcuni docenti appartenenti all'Istituto. Grazie quindi alla volontà di formazione/autoformazione dei singoli docenti, la qualità della compilazione dei documenti previsti per gli alunni con sostegno e per i bambini DSA, EES e BES senza certificazione (Piano Educativo Individualizzato, Profilo Descrittivo di Funzionamento e Piano Didattico Personalizzato) è migliorata.

Data la complessità della documentazione riservata (PDF, certificazioni EES e DSA) e della sua validità, tutti i docenti sono stati nuovamente informati circa l'importanza della consegna tempestiva della stessa, da effettuarsi personalmente da parte della famiglia in direzione o eventualmente da un insegnante (sotto richiesta della famiglia), previa informazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori o alle funzioni strumentali preposte.

Le schede di monitoraggio per gli alunni DSA o sospetti DSA (DGR 16 – 7072) sono state utilizzate come già avvenuto nel precedente anno scolastico, nel passaggio di ordine di scuola per trasmettere le informazioni dei diversi casi. Le schede relative alla segnalazione presso l'ASL di riferimento di sospetti casi DSA sono state utilizzate solo in casi di estrema necessità.

È stata intrapresa dalle docenti referenti BES la stesura di un protocollo per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di linee guida didattiche per l'integrazione degli alunni stranieri: la stessa proseguirà nel mese di Giugno e all'inizio del prossimo anno scolastico.

La scuola Primaria di Isola, grazie all'intervento del Sindaco del paese, ha ottenuto in dotazione una LIM per ogni classe: ciò ha contribuito a diffondere l'uso delle TIC nella progettazione di percorsi didattici personalizzati per gli alunni BES e a promuovere una didattica sempre più inclusiva in cui tutti i bambini, BES e non, attuano in sinergia una fattiva collaborazione nella costruzione del proprio sapere. Relativamente alla promozione dell'uso delle TIC si evidenzia che l'Istituto ha vinto il bando per l'implementazione della rete Internet e pertanto si procederà a fornire le scuole di una connessione più veloce.

Il gruppo di lavoro relativo alla rete "Scuola che promuove salute" istituito lo scorso anno e confermato nel 2015/2016 con il compito di definire progetti ed attività relativi alla tematica della salute, si sta occupando di redigere il "Profilo di Salute" di Istituto. Nelle classi terze della scuola Primaria di Costigliole è stato attivato un percorso di ed. alimentare volto promuovere stili di vita corretti attraverso una sana alimentazione. In tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado è stata data la possibilità di partecipare a tutti gli alunni interessati, ad uno "sportello nutrizionale" con un dietista (ASL ASTI), in merito ad eventuali dubbi e problemi relativi all'alimentazione e ai corretti stili di vita. Per le classi terze sono invece stati realizzati percorsi con un ginecologo e un'infermiera dell'ASL per l'educazione all'affettività.

❖ Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Obiettivi

- Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento promossi da UST, USR, enti di formazione, scuola e Università, su tematiche relative all'inclusione (ICF, DSA, ADHD, Autismo, CAA, Italiano L2 per stranieri...).
- Organizzare incontri di formazione in Istituto in cui i docenti formati trasferiscono le competenze acquisite ai pari.
- Implementare sul sito d'Istituto la sezione dedicata ai "BES" attraverso l'inserimento di ulteriore materiale informativo/modulistica (power point esplicativo su BES, ICF, DGR 16-7072, modulistica PEI – PDF – PDP, manuale ICF in formato PDF, PAI d'Istituto, elenco testi/sussidi a disposizione per consultazioni o prestiti... ecc.), materiale didattico per i diversi ordini di scuola e link relativi a siti web inerenti la tematica in questione, così da favorirne la fruizione da parte dei docenti interessati.

Verifica

Il Collegio Docenti ha approvato per l'anno scolastico 2015/2016 l'aumento delle ore di formazione obbligatoria (da 8 a 15) per tutti i docenti in relazione a diverse tematiche fra cui quelle inerenti gli alunni BES.

Si segnala che un numero sempre maggiore di docenti di classe, oltre a quelli di sostegno ha partecipato alla formazione in merito a tematiche relative ai bisogni educativi speciali; nello specifico si segnalano i seguenti corsi di aggiornamento:

- ICF/codifica e decodifica, verifica e valutazione degli alunni diversamente abili (PEI) e normativa di riferimento organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale;
- seminario Bisogni Educativi Speciali "Nessuno è escluso" tenutosi presso l'Università di Asti e organizzato dall'UST;
- incontri di sensibilizzazione sul fenomeno dell'abuso e maltrattamento di minori "Dare Voce al Silenzio" organizzato da Piemonte Cuore Onlus;
- convegno "Adozione e affidò: una base sicura per prevenire il disagio sociale" organizzato dal CISA in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- incontri formativi sulla tematica dell'autismo, DSA, EES, promossi da differenti enti privati (AMA, AIMC...).

Relativamente alla formazione organizzata in Istituto, oltre alle serate informative a cui potevano accedere anche le famiglie e ai numerosi corsi inerenti differenti tematiche, si segnalano nello specifico i due incontri tenuti dalla dott.ssa M. Enrica Bianchi dal tema "Disturbi dell'apprendimento: come riconoscere un DSA e quali strategie utilizzare?".

Le funzioni strumentali durante i GLH organizzati nel corso dell'anno scolastico hanno fornito delucidazioni circa le modalità di compilazione dei modelli PEI, PDP e schede relative alla DGR 16-7072.

La sezione BES presente sul sito di Istituto è stata aggiornata con la modulistica revisionata (PDP, PEI, verifica PEI, registro docenti di sostegno, verbale incontri con gli specialisti...). Le docenti referenti BES stanno raccogliendo materiale didattico che verrà successivamente pubblicato sul sito e sarà fruibile da tutti gli insegnanti.

❖ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Obiettivi

- La valutazione deve sempre contemplare e prendere in esame il percorso e i progressi compiuti dal singolo alunno.
- I risultati degli alunni saranno stimolo per un'eventuale revisione degli obiettivi esplicitati nel PEI e/o nel PDP.
- Le verifiche potranno essere diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e attente a quanto esplicitato nel PEI e/o nel PDP.
- Prevedere, ove necessario, tempi diversi o più lunghi per lo svolgimento delle verifiche.

Verifica

In merito alla valutazione, a seguito di una più capillare e costante formazione - informazione circa gli alunni BES, si è verificata una maggiore attenzione nel valutare i progressi compiuti dai singoli alunni attuando percorsi di insegnamento-apprendimento adeguati alle esigenze di ciascuno, utilizzando strategie e metodi idonei. La compilazione dei documenti specifici (PEI – PDP) ha inoltre rafforzato nei docenti la consapevolezza e l'attenzione necessarie all'uso di strumenti e attività personalizzate volti a rendere i ragazzi partecipi del proprio percorso educativo – didattico.

Gli alunni per i quali è stato redatto il PDP hanno svolto, come i loro compagni di classe al termine di ogni quadrimestre, prove di verifica finali semplificate utilizzando le misure compensative come previsto nel PDP e ove previsto quelle dispensative. Anche i casi di handicap per i quali è stata redatta all'interno del PEI una programmazione ad hoc hanno effettuato prove finali opportunamente predisposte dai docenti di sostegno a seconda della gravità e delle necessità di ognuno. Ogni alunno BES è pertanto stato messo nelle condizioni di poter manifestare le competenze apprese durante il corso dell'anno scolastico trascorso.

❖ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Obiettivi

Aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe:

- valorizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno come RISORSA in quanto “sulla” classe e non sul singolo bambino e il ruolo dell'insegnante di classe come risorsa per il sostegno.
- Promuovere un lavoro integrato tra gli insegnanti e gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione predisponendo momenti di confronto tra le due parti.
- Proporre attività di apprendimento cooperativo in piccolo gruppo ove i singoli possano sperimentare la collaborazione tra pari e sviluppare il senso di responsabilità.
- Proporre attività tutoriale tra compagni, in quanto valida nell'incremento delle capacità di relazione/comunicazione e per l'acquisizione di un proprio personale metodo di lavoro.
- Promuovere, qualora necessario, l'uso di metodologie specifiche (CAA) e di attrezzature, sussidi, ausili informatici e software (computer, sintesi vocale...ecc).
- Promuovere attività con l'uso della rete, in casi di bambini impossibilitati alla frequenza scolastica, favorendo l'attivazione di momenti in videoconferenza al fine di mantenere attiva l'inclusione nel gruppo classe.

Verifica

Anche nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, l'insegnante di sostegno è stato utilizzato come risorsa sulla classe e talvolta, durante le attività laboratoriali/di progetto, si sono avuti scambi di ruolo non ufficializzati con gli insegnanti curricolari.

Molteplici sono state le esperienze di attività tutoriali tra compagni di classe e si sono presentate alcune occasioni di laboratori per classi aperte che hanno permesso un buon livello di incremento delle relazioni tra pari migliorandone la qualità.

Per quanto riguarda la collaborazione tra insegnanti e assistenti alle autonomie, si è registrata una positiva collaborazione nel lavoro diretto con gli alunni e un confronto maggiore tra docente-assistente nonostante manchino ancora vere e proprie occasioni ufficializzate di scambio.

Tutti i docenti hanno potuto usufruire della rete Internet presente nei plessi per potenziare la valenza didattica delle attività programmate nonostante il collegamento sia ancora piuttosto lento. In casi specifici sono stati utilizzati software didattici, sintesi vocale e CAA che hanno consentito ad alcuni ragazzi di partecipare in modo più adeguato alle proposte curricolari raggiungendo così gli obiettivi prefissati.

L'Istituto è dotato di alcuni computer portatili che, in caso di necessità, sono stati utilizzati all'interno del contesto classe permettendo ai bambini di svolgere le stesse attività dei compagni con la strumentazione digitale necessaria. È presente anche un pc destinato all'uso domiciliare per gli alunni BES.

L'Istituto ha erogato per alcuni alunni impossibilitati alla frequenza scolastica il servizio domiciliare, attivando anche un progetto regionale di Istruzione domiciliare per i casi particolari previsti dalla normativa vigente, e pertanto alcuni docenti di sostegno e curricolari hanno prestato servizio presso le abitazioni degli alunni stessi permettendo loro di non interrompere il percorso scolastico durante il periodo di malattia. Non è stato possibile attivare momenti di videoconferenza; tuttavia i contatti con la classe di appartenenza sono stati possibili grazie al docente che fungeva da tramite attraverso lo scambio di materiali, oggetti, foto, diario di bordo, quaderno dei resti, tablet e computer per lo scambio di materiali ecc.

❖ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Obiettivi

- Promuovere i contatti tra famiglia e servizi di sostegno presenti all'esterno della scuola (servizi socio-sanitari, associazioni, enti locali, CTS, CTI, doposcuola ecc.) inserendo anche sul sito web d'Istituto informazioni a riguardo (orari sportello consulenza NPI...ecc).
- Promuovere la conoscenza delle modalità di ricevimento del servizio di Neuropsichiatria Infantile, attraverso un breve vademecum informativo da proporre alle famiglie in caso di necessità.

Verifica

In tutti i plessi, ciascun insegnante, in caso di necessità, ha supportato le famiglie fornendo indicazioni rispetto alle modalità di accesso ai servizi sanitari, curando anche i rapporti Asl e famiglie. Numerosi sono stati i momenti di confronto tra docenti-referenti del caso attraverso la partecipazione agli incontri predisposti tra le due parti.

Nel corrente anno, come già in precedenza, sono state attivate collaborazioni con l'ASL: *screening visivo* nella Scuola dell'Infanzia, "*Frutta nelle scuole*" e "*Okkio alla salute*" nella Scuola Primaria, *sportello nutrizionale* e *incontri sull'affettività* nella Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Obiettivi

- Organizzazione e attivazione di progetti e/o incontri, testimonianze, raccolte di solidarietà..., in cui vi sia il coinvolgimento diretto dei genitori.

Verifica

Riguardo al coinvolgimento diretto delle famiglie nella realizzazione di attività laboratoriali e/o progettuali, ci sono state le seguenti collaborazioni positive a titolo completamente gratuito:

- ✓ disponibilità e collaborazione di alcuni genitori della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria per l'allestimento e la gestione di bancarelle, in occasione di festività locali, per finanziare lo svolgimento di attività didattiche (materiali, laboratori...);
- ✓ intervento nella Scuola Primaria di genitori per attività di promozione alla lettura;
- ✓ confezionamento dei costumi di scena, da parte di un genitore, per il laboratorio teatrale della Scuola Secondaria di primo grado;

Si evidenzia inoltre una maggiore partecipazione delle famiglie alle serate informative proposte dall'Istituto.

Si segnalano infine anche altri importanti coinvolgimenti pur non essendo stati tenuti da genitori:

- ✓ intervento di alcune maestre in pensione che hanno svolto attività didattiche di recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali frequentanti la Scuola Primaria.

❖ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Obiettivi

- Costruzione di un CURRICOLO verticale, attuato con la giusta gradualità, caratterizzato da continuità, essenzialità, trasversalità, attento alle diverse esigenze degli alunni BES.
- Elaborazione di un percorso personalizzato (PEI o PDP) finalizzato a rispondere ai bisogni individuali dell'allievo, a monitorare la crescita della persona e l'intero percorso e a favorire il suo successo nel rispetto della propria individualità-identità.

Verifica

In tutto l'Istituto sono in via di predisposizione i curricoli verticali in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ed è avviato un confronto tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo.

In tutte le scuole dell'Istituto sono stati predisposti PEI e PDP in cui sono stati definiti obiettivi e strumenti per rispondere alle necessità e ai bisogni individuali degli alunni. Occorrerà ancora sensibilizzare maggiormente i docenti curricolari sull'importanza del rispetto di quanto scritto nei PDP e il dovere di proporre modalità educativo – didattiche idonee agli alunni con BES estendendoli più possibile a tutto il gruppo classe.

Al termine dell'anno scolastico al fine di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi per gli alunni con handicap è prevista la compilazione della verifica finale del Piano Educativo Individualizzato.

❖ Valorizzazione delle risorse esistenti

Obiettivi

- L'Istituto si propone di valorizzare le risorse esistenti in termini di persone, spazi, proposte esterne... attraverso una attenta e precisa programmazione e progettazione di attività curricolari, con l'uso di strumenti e metodologie innovativi, (lezioni interattive, LIM e nuove tecnologie, laboratori, cooperative learning, tutoraggio tra pari, prima alfabetizzazione per alunni stranieri...) ed extracurricolari (laboratori pomeridiani non compresi nell'orario scolastico: gruppo sportivo, musica, teatro ...).

Verifica

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 si è posta grande attenzione alla valorizzazione e all'uso di tutte le risorse esistenti, in particolare circa la distribuzione dei docenti di sostegno, delle assistenti alle autonomie e alla comunicazione e dell'organico potenziato all'interno delle classi in cui vi era una reale necessità: essi sono risultati valide risorse non solo sugli alunni HC ma anche sugli altri alunni BES presenti nelle differenti classi, sostenendo talvolta il docente curricolare con utili suggerimenti.

Buona parte del monte ore di servizio degli insegnanti di potenziamento assegnati all'Istituto a partire dal mese di Gennaio in poi è infatti stato utilizzato all'interno delle classi ove erano presenti alunni BES (DSA, EES, BES non certificati) per i quali non era previsto l'intervento dell'insegnante di sostegno: ciò ha permesso di programmare un numero superiore di attività di recupero per consentire ai bambini/ragazzi di raggiungere gli obiettivi previsti.

Grazie all'intervento delle famiglie e di alcuni progetti gratuiti finanziati dal Miur, Coni, Fondazione CRT... è stato possibile fornire agli alunni, in orario curricolare per le scuole dell'Infanzia e Primaria e in orario extracurricolare per la Scuola Secondaria di primo grado, lezioni specifiche con l'intervento di un esperto relative a differenti ambiti (progetto Diderot, potenziamento della lingua inglese "We learn English", progetto lettura, progetto "Scuolinsieme" con collaborazione con Steadycam, teatro, musica, sport, progetto di Alfabetizzazione Motoria, gruppo sportivo, gioco degli scacchi, rugby, cheerleading, tamburello...) e distribuire prodotti volti a favorire una sana alimentazione (progetto "Frutta nelle scuole" per la Scuola Primaria).

Relativamente alla programmazione e progettazione delle attività curricolari, grazie ad una maggiore informazione/formazione dei docenti circa la tematica BES, si è verificata, in molte situazioni, una positiva attenzione nella creazione di percorsi ad "hoc" attenti alle reali esigenze di ognuno, prevedendo, ove necessario, misure dispensative e compensative, attuando attività in piccolo gruppo e percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.

Riguardo l'uso delle nuove tecnologie si sono riscontrate alcune difficoltà inerenti lo stato della connessione talvolta lenta e nell'uso della strumentazione che risulta essere piuttosto obsoleta. Solo in alcuni plessi sono state apportate migliorie relative alla dotazione tecnologica (Primaria Isola) e al potenziamento della rete Internet (Secondaria di I grado di Castagnole Lanze). Le scuole cercano di fare fronte a tale problematica incentivando in collaborazione con le famiglie raccolte punti promosse da differenti catene di supermercati al fine di acquisire gratuitamente computer, stampanti, tablet, software didattici ecc ...

Con il finanziamento ottenuto tramite la partecipazione al bando per l'implementazione della rete sarà possibile potenziare tali strutture, in particolare la velocità di connessione.

In merito alle nuove tecnologie, nella Scuola Secondaria di primo grado di Costigliole si è operato con l'uso di tablet nelle tre classi seconde per la realizzazione di un trailer, di una serie di interviste e di un backstage in relazione all'attività teatrale realizzata da tutte le classi nel corrente anno e facente parte del progetto "Scuolinsieme" (l'attività multimediale, nello specifico è stata guidata dagli esperti Steadycam).

❖ **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Obiettivi

Attivazione di progetti relativi al tema dell'inclusione che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione di docenti, alunni, genitori e servizi socio – sanitari.

Si opererà per:

- promuovere la costruzione/attuazione del progetto di vita coinvolgendo, oltre i soggetti di cui sopra, gli enti locali (comune, provincia, regione).
- Garantire, attraverso un percorso di corresponsabilità e con azioni di sistema, il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione per tutti gli alunni BES.
- Affrontare il fenomeno del disagio socio-relazionale e ambientale degli alunni partecipando a progetti specifici.
- Realizzare con le classi attività laboratoriali, in collaborazione con associazioni di volontariato e/o altro, volti a sensibilizzare soprattutto i ragazzi normodotati in merito alle diversità, ai diritti e ai bisogni educativi speciali.

Verifica

Per ciò che concerne il coinvolgimento degli enti locali nel progetto di vita degli alunni BES, sono stati forniti i locali (teatro comunale e spazi allestiti dagli stessi) e il trasporto degli alunni tramite scuolabus per l'attuazione di progetti musico-teatrali e di potenziamento della lingua inglese in cui gli stessi si sono cimentati insieme ai compagni di classe conseguendo esito positivo.

La scuola ha partecipato a progetti ministeriali quali quello relativo alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica di cui si attendono notizie essendo il bando stato proposto al termine del corrente anno scolastico: in caso di finanziamento la somma verrà utilizzata per la progettazione e l'attivazione di attività volte al recupero, potenziamento e orientamento degli alunni BES in situazione di disagio sociale e scolastico il prossimo Settembre.

La scuola ha partecipato al bando CRA e ha vinto un contributo con il progetto BES E STRUMENTI "ALTERNATIVI" per cui quasi certamente il prossimo anno sarà attivato uno sportello psicologico a scuola e saranno realizzate alcune altre attività inerenti la progettazione.

Il diritto allo studio e alla formazione di tutti gli alunni BES è stato garantito affrontando percorsi ad hoc nelle programmazioni curriculari, quali utilizzo di strategie e metodi particolari, uso di tecnologie, recupero mirato... e attivando percorsi di istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per motivazioni di salute cagionevoli provocate dall'handicap o da una situazione di malattia prolungata.

Le situazioni di disagio di alcuni alunni sono state comprese dai docenti, i quali hanno cercato di venire incontro alle situazioni impostando percorsi didattico – educativi particolari e stimolando o sollecitando le famiglie ad un approccio ai servizi.

In Istituto, all'interno dei differenti progetti si è cercato di dare rilevanza agli alunni BES promuovendo una loro attiva partecipazione durante le lezioni con gli esperti e i differenti spettacoli conclusivi dei progetti. L'Istituto non ha attivato un vero e proprio progetto di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione come nel precedente anno scolastico, ma le singole scuole hanno svolto percorsi (lezioni in classe, lavori di gruppo, letture...) e predisposto momenti di discussione e confronto circa la tematica in questione (disagio socio-relazionale e ambientale, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, solidarietà, discriminazione, bullismo....).

In merito ad attività specifiche si segnala nuovamente l'adesione della Scuola Secondaria al progetto "Otonga" (foresta NUBLADA – Ecuador) con il quale i ragazzi, attraverso gli incontri con Padre Giovanni Onore, hanno la possibilità di comprendere quale sia lo stile di vita dei loro coetanei nella foresta (studio, abitudini quotidiane, attività...) e di imparare così anche ad attribuire il giusto valore a ciò che hanno. Nell'ambito del progetto è stata effettuata, come negli anni precedenti, un'adozione a distanza.

❖ **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Obiettivi

- Progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza degli alunni.
- Passaggio di informazioni tra i docenti su tutti gli alunni BES e non: bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche particolari...
- Attivazione di momenti di incontro intermedi e finali tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di condividere problematiche e proporre soluzioni per gli alunni BES in passaggio al grado di scuola successivo.
- Utilizzo della scheda di passaggio prevista dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA, utile per evidenziare il percorso messo in atto dalla scuola e la descrizione delle abilità scolastiche dell'alunno.
- Conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici.
- Organizzazione di momenti di osservazione - azione dei docenti dell'ordine successivo all'interno delle classi in uscita e, se necessario, presenza dei docenti dell'ordine precedente per l'inserimento nella nuova scuola.
- Attività ponte, laboratori, uscite... che prevedano la collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola (ultimo anno Infanzia/classe prima Primaria – classe quinta Primaria/classe prima Secondaria di primo grado) .
- Accoglienza genitori.
- Programmazione didattica condivisa tra i diversi ordini di scuola (curricolo verticale).
- Attività di Orientamento con le Scuole Superiori e con Agenzie Formative (Centro per l'Impiego).
- Promozione nelle classi ponte delle scuole dell'Istituto di attività atte a favorire negli alunni la consapevolezza del proprio sé.

Verifica

Tra i differenti ordini di scuola si è verificato un positivo scambio di informazioni circa gli alunni BES che ha permesso di attuare in maniera abbastanza soddisfacente percorsi adatti ad ogni alunno. Nello specifico, sia la compilazione/consultazione della documentazione prevista da normativa (PDF, PEI, PDP) sia gli incontri di continuità programmati tra gli insegnanti dei diversi ordini hanno permesso di conoscere a fondo le particolarità degli allievi in uscita e/o in entrata.

Le schede dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA sono state utilizzate per gli allievi coinvolti nel passaggio all'ordine di scuola successivo (da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e da scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) al fine di permettere il rinnovo della diagnosi e di veicolare preziose informazioni ai futuri docenti degli alunni in questione al fine di consentire un'adeguata strutturazione dei percorsi personalizzati.

Le Funzioni Strumentali referenti d'Istituto non hanno effettuato incontri diretti nelle sezioni/classi in cui erano presenti bambini HC in quanto è stato previsto nel mese di Giugno per i bambini in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria un momento di osservazione diretta degli stessi da parte dei docenti futuri. Per alcuni casi, ove necessario, si prevede inoltre la presenza del docente dell'ordine di scuola precedente durante l'inserimento del bambino all'interno del nuovo contesto classe nel mese di Settembre. Sono stati inoltre organizzati, durante il corso dell'anno scolastico passato, momenti di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria in cui i bambini dell'ultimo anno della scuola materna erano essi stessi protagonisti insieme ai bambini di classe 1^a svolgendo attività prioritariamente artistico-espressive.

Anche per il passaggio degli alunni BES dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado sono stati concordati incontri di continuità atti allo scambio di informazioni tra i docenti.

Al fine di favorire un inserimento positivo nella nuova scuola, sono state organizzate giornate in cui è stato possibile visitare le scuole di interesse ed operare nel caso del passaggio da Primaria a Secondaria di Primo Grado all'interno di laboratori tenuti dagli allievi delle classi superiori.

Nella scuola Primaria sono stati predisposti incontri di programmazione didattica bimestrale per classi parallele in cui le docenti si sono confrontate sulle tematiche trattate e sulle metodologie organizzando anche verifiche intermedie e finali collettive volte a valutare non solo le conoscenze ma anche le competenze acquisite dai singoli allievi (prove autentiche). Anche nella Scuola Secondaria di primo grado sono state predisposte ed effettuate prove comuni finali per italiano, matematica e inglese.

Sono in via di predisposizione i curricoli verticali in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ed è avviato un confronto tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo.

È prevista la compilazione da parte dei docenti di schede descrittive per i singoli bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia e, al fine di promuovere la consapevolezza del proprio sé, le schede ("Conosco me stesso") predisposte e utilizzate per l'orientamento lo scorso anno scolastico all'interno delle sole classi 5^a della scuola Primaria di Costigliole capoluogo, sono state estese a tutte le classi dell'Istituto in uscita dalle scuole primarie. Attraverso le stesse le insegnanti dell'ordine successivo hanno potuto acquisire informazioni sugli alunni circa le competenze degli stessi e formulare modalità di lavoro adatte ai singoli.

La Scuola Secondaria di primo grado ha attivato la visita al Salone dell'Orientamento e incontri in sede dove sono state illustrate, da parte dei docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, le caratteristiche di indirizzo delle differenti scuole. Per gli alunni con PDF, le docenti di sostegno hanno tenuto incontri per il passaggio degli stessi con i docenti referenti degli Istituti superiori cui si sono iscritti.

Per ciò che concerne l'accoglienza delle famiglie, esse hanno partecipato ai momenti di scuola aperta delle diverse scuole e alle riunioni informative organizzate per fornire delucidazioni sull'iscrizione e sull'organizzazione didattica della scuola.

Costigliole d'Asti, 21/06/2016

Le Funzioni Strumentali
Roberta Occhetti
Sabrina Carosso